



Formazione e aggiornamento per consulenti in materia di radon

Attuazione uniforme dei requisiti dell'Ordinanza sulla radioprotezione, RS 814.501

Versione 1.1 (marzo 2024)

Approvato alla riunione del 20.03.2024 con UFSP, FHNW, HEIA, SUPSI

Contenuto

1	Contesto e obiettivi del concetto	3
1.1	Contesto	3
1.2	Obiettivi	3
1.3	Armonizzazione della formazione	3
2	Obiettivi della formazione del/della futuro/a consulente radon	4
2.1	Acquisizione delle competenze da parte dei CMR.....	4
2.2	Mantenimento delle competenze	4
3	Formazione per CMR	5
3.1	Condizioni di ammissione al corso.....	5
3.2	Giornata informativa	5
3.3	Studio individuale	6
3.4	Esame delle conoscenze di base	7
3.5	Formazione per CMR	7
3.6	Esame finale	8
3.7	Certificato	9
4	Aggiornamento per il/le CMR	11
4.1	Obbligo di aggiornamento.....	11
4.2	Organizzazione.....	11
4.3	Ruolo dell'UFSP	11
4.4	Panoramica degli argomenti di aggiornamento.....	11
4.4.1	Misurazioni	11
4.4.2	Ventilazione.....	11
4.4.4	Risanamento radon.....	12
4.4.5	Materiali per la protezione dal radon	12
4.4.6	Scambio di esperienze.....	12
4.4.7	Aspetti del contatto con il cliente	12
5	Aspetti organizzativi per i fornitori di corsi	13
5.1	Regole d'esame e ricorsi	13
5.2	Organizzazione e costi dei corsi	13
5.3	Riconoscimento del corso di formazione.....	13
5.4	Obblighi dei fornitori di corsi in materia di aggiornamento	13
5.5	Tasse per i corsi di aggiornamento, onorari	13

1 Contesto e obiettivi del concetto

1.1 Contesto

Prima del 2006, i/le consulenti in materia di radon (CMR) venivano valutati singolarmente sulla base di un dossier che permetteva loro di ottenere la qualifica di «perito in materia di radon». Dal 2006 vengono offerti dei corsi di formazione, il primo dei quali è stato organizzato dalla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

I corsi di formazione si basano sull'Ordinanza sulla radioprotezione (dalla revisione del 2018, sull'art. 183 ORaP). Servono inoltre come base per i corsi, i manuali sul radon pubblicati dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Il primo manuale è stato pubblicato nel 2000; la versione attuale "Radon – Manuale operativo" risale al 2018.

Nel 2010, l'UFSP ha istituito tre servizi regionali per il radon nelle tre regioni linguistiche: nella Svizzera tedesca, la Fachhochschule Nordwestschweiz (FHNW), nella Svizzera francese, la Haute école d'ingénierie et d'architecture de fribourg (HEIA-FR) e nella Svizzera italiana, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). A tal fine, in ogni regione linguistica è stato nominato un delegato radon per assistere l'UFSP, in particolare per quanto riguarda la formazione professionale. L'accento è posto sulla formazione dei professionisti (oggi chiamati consulenti in materia di radon, CMR) e sull'inserimento della problematica nei corsi di formazione in ambito edile.

L'ORaP (RS 814.501) disciplina l'obbligo di formazione dei/delle consulenti in materia di radon. I requisiti e le competenze, nonché la durata e il contenuto della formazione e dell'aggiornamento sono definiti nell'ordinanza sulla formazione in radioprotezione (RS 814.501.261) nell'allegato 4 nell'ambito di applicazione *1 20 consulente in materia di radon*.

I termini "formazione" e "aggiornamento" sono utilizzati in modo diverso dall'UFSP e dalle scuole universitarie professionali. L'articolo 183 dell'ORaP utilizza il termine **formazione** per descrivere i requisiti che i/le professionisti/e devono adempiere per diventare consulenti in materia di radon. All'interno del presente documento questo termine viene utilizzato in riferimento a questa definizione.

I fornitori di corsi radon riconosciuti sono responsabili dell'esecuzione dei corsi di formazione. Per offrire un corso di formazione, il fornitore deve presentare una domanda di riconoscimento all'UFSP.

1.2 Obiettivi

Il presente piano di formazione fornisce informazioni in merito ai requisiti di partecipazione al corso, illustrandone la struttura e la procedura d'esame. Esso contiene inoltre le condizioni di base che permettono di offrire una formazione equivalente nelle tre regioni linguistiche.

Sulla base di tale piano, gli istituti di formazione riconosciuti offrono corsi di formazione per CMR organizzandoli in maniera autonoma e garantendone la qualità.

1.3 Armonizzazione della formazione

In collaborazione con i servizi regionali radon, l'UFSP ha armonizzato le condizioni di base della formazione per CMR. Il piano di formazione è disponibile in tre lingue nazionali (italiano, francese, tedesco).

2 Obiettivi della formazione del/della futuro/a consulente radon

- **Acquisizione delle competenze (corsi di formazione)**
- **Mantenimento delle competenze (mantenimento e ampliamento delle competenze, corsi di formazione continua)**

2.1 Acquisizione delle competenze da parte dei CMR

La formazione dei CMR è offerta in tre lingue nazionali ed è impartita da centri di formazione riconosciuti. I relativi corsi sul radon sono riconosciuti dall'UFSP.

Ai sensi dell'art. 161 dell'ORaP, i/le CMR supportano e forniscono consulenza a proprietari di edifici, committenti e specialisti del settore edile in merito alle misure preventive di protezione dal radon e al risanamento degli edifici esposti al radon. Nel farlo, tengono conto dello stato dell'arte. L'UFSP pubblica sul proprio sito web un elenco dei/delle CMR attivi in Svizzera che hanno completato la formazione e la formazione continua richiesti. Per essere incluso in questo elenco ogni CMR è tenuto a presentare richiesta all'UFSP compilando uno specifico modulo.

I/Le CMR seguono un corso di formazione di più giorni riconosciuto dall'UFSP, composto da una parte teorica e una pratica (art. 183, lett. c ORaP e allegato 4 dell'Ordinanza sulla formazione in radioprotezione). Conoscono lo stato dell'arte della costruzione degli edifici, sono in grado di analizzare le funzionalità degli elementi costruttivi rilevanti per il radon negli edifici, sanno valutare i rischi di vari interventi sulla fisica dell'edificio e sono in grado di effettuare delle misurazioni e valutarne i risultati. I/Le CMR consigliano proprietari e proprietarie di edifici in merito a misure preventive per le nuove edificazioni e in merito a misure protettive e di risanamento dell'ambito di rinnovazioni e risanamenti energetici. I/Le CMR forniscono anche supporto nell'ambito della direzione lavori. In funzione del loro ambito formativo essi possono anche assumere il ruolo di direzione lavori.

La scheda informativa completa relativa all'impiego dei/delle CMR è disponibile sul sito dell'UFSP ([Link¹](#)).

I dettagli sulla formazione e sul processo formativo sono descritti nel capitolo 3.

2.2 Mantenimento delle competenze

I corsi di aggiornamento sono destinati soprattutto ai/alle CMR e vengono offerti per ampliare le loro conoscenze e informarli/le sugli ultimi sviluppi secondo l'evoluzione dello stato dell'arte e della tecnica (mantenimento delle competenze).

¹ www.ufsp.admin.ch => Ufficio federale della sanità pubblica => Radiazioni, radioattività & suono => Radon => Consulenza da parte di specialisti in materia di radon

3 Formazione per CMR

Di seguito viene illustrato l'intero processo formativo, dalle disposizioni concernenti l'ammissione, allo studio individuale, sino all'esame finale. Inoltre, sono fornite informazioni in merito alla procedura d'esame e all'organizzazione dello stesso.

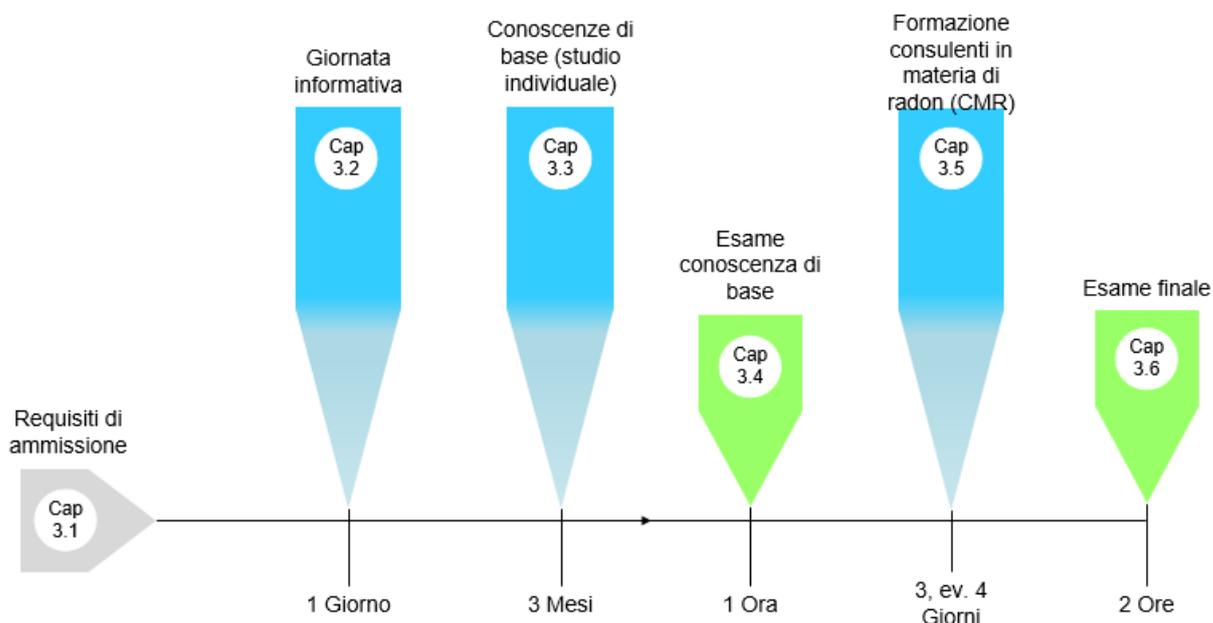


Figura 1 Panoramica della formazione CMR

3.1 Condizioni di ammissione al corso

Per garantire un livello di preparazione simile tra i partecipanti, le condizioni di ammissione al corso prevedono dei requisiti minimi.

È necessario essere in possesso di una laurea o di un master in ambito edile (ingegneria civile, architettura, ecc.) o in un settore scientifico o tecnico presso una scuola universitaria professionale o, in alternativa, di una formazione professionale di base conclusa con successo in un ambito edile o tecnico, con, a supporto, un'esperienza professionale e buone conoscenze relative alla tematica radon (autoapprendimento, cfr. capitolo 3.3).

Si raccomanda a chi non ha esperienza in ambito edile (ad esempio, laurea in scienze naturali) di seguire un corso introduttivo sulla fisica delle costruzioni e/o sull'edilizia presso un'università specializzata. Tali corsi non sono parte integrante della formazione dei/delle futuri/e CMR, ma facilitano la comprensione di diversi argomenti relativi alla gestione del rischio radon negli edifici e contribuiscono allo sviluppo delle competenze del/della CMR.

3.2 Giornata informativa

Al fine di preparare la parte dedicata allo studio individuale, viene svolta una giornata informativa introduttiva. Questo momento può essere sfruttato, oltre che per iniziare ad affrontare la tematica radon, anche per fornire importanti informazioni sugli strumenti a disposizione dei partecipanti. Questo evento può, in accordo con l'UFSP, anche essere offerto come corso di aggiornamento (vedi anche capitolo 4).

3.3 Studio individuale

Documentazione

Le conoscenze di base vengono acquisite online tramite autoapprendimento svolto entro un determinato periodo di tempo. L'inizio dell'autoapprendimento è introdotto da una giornata informativa (vedi capitolo 3.2) proposta in presenza o online. Dopo la giornata introduttiva, vengono resi disponibili i dati di accesso al portale di formazione. Inoltre, i responsabili del corso forniscono ai partecipanti al corso il manuale sul radon.

Contenuto dell'autoapprendimento

Il contenuto delle conoscenze di base è disponibile sulla piattaforma di apprendimento (MOODLE). I contenuti sono strutturati in base alle competenze rilevanti per l'esame (conoscenze di base) e alle competenze aggiuntive.

Riquadro informativo MOODLE :

Si tratta di una piattaforma di apprendimento online. I dati di accesso alla piattaforma sono forniti al partecipante dal fornitore del corso a seguito della registrazione (link con password).

Si veda anche la Figura 2.

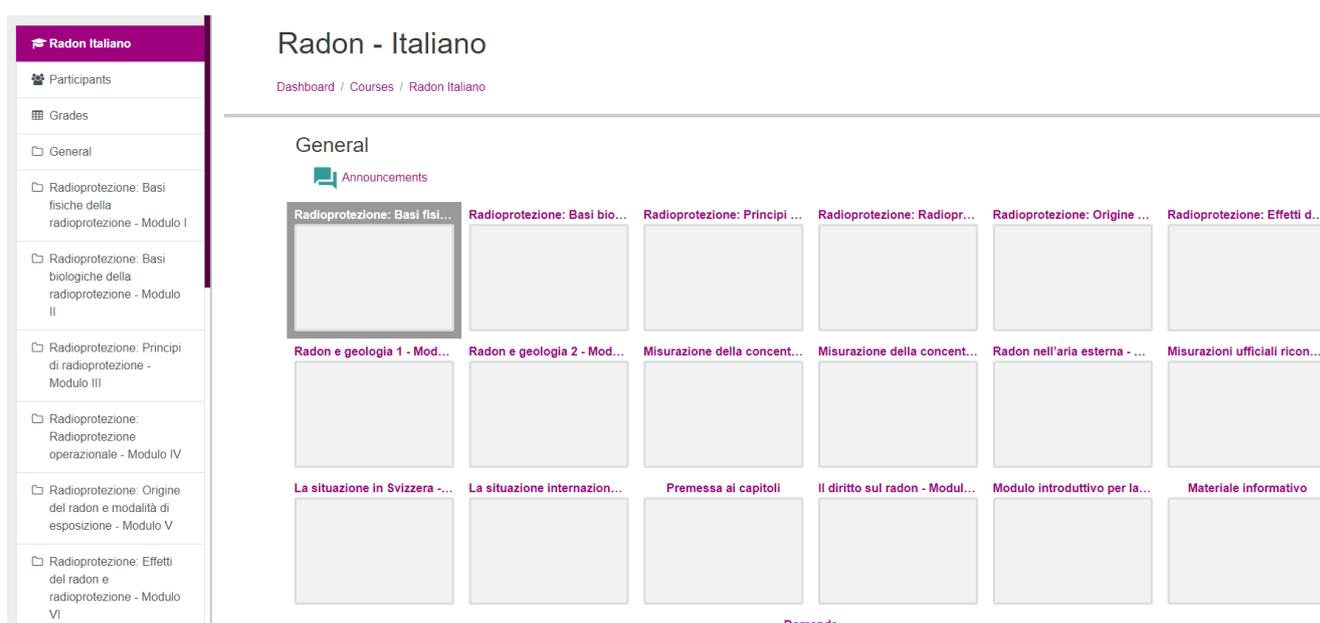


Figura 2 Schermata dello strumento di apprendimento (MOODLE)

La formazione comprende i seguenti argomenti:

- Radon e radioprotezione
- Radon e geologia
- Misurazione del radon
- Radon in Svizzera e all'estero
- Radon ed edilizia
- Radon e diritto
- Fisica della costruzione

3.4 Esame delle conoscenze di base

L'esame serve per l'ammissione al corso di formazione che segue il periodo di autoapprendimento. L'esame individuale si svolge in presenza o online. Il superamento dell'esame costituisce un prerequisito per l'ammissione al corso di formazione per CMR (cfr. sezione 3.1).

La durata dell'esame, composto da domande a risposta multipla, è limitata. Per tutta la durata dell'esame è presente sul posto una persona di riferimento o è attiva una linea telefonica di emergenza. L'esame può essere sostenuto in una delle 3 lingue nazionali, ossia tedesco, francese o italiano.

Contenuto dell'esame

Attraverso l'esame vengono verificate le conoscenze di base rilevanti e vengono poste domande sul radon e sulla fisica della costruzione.

Luogo di esame

L'esame si svolge online o in presenza.

Condizioni quadro

- L'esame delle conoscenze di base serve a verificare l'autoapprendimento e viene svolto secondo il principio dell'"open book". È quindi ammesso l'utilizzo di ausili didattici. Le date d'esame sono definite dall'istituto di formazione.
- L'esame deve essere svolto in maniera indipendente, quindi senza l'assistenza di terze persone.
- L'esame viene superato se vengono ottenuti almeno i 2/3 dei punti totali (66%).
- Il superamento dell'esame è un prerequisito per l'ammissione alla formazione di consulente in materia di radon.
- Se l'esame non viene superato, può essere ripetuto.
- Per tutti gli esami vale il regolamento in vigore presso l'istituto di formazione.

Valutazione dell'esame

L'esame viene valutato automaticamente. Nella valutazione non sono attribuite note, ma unicamente la valutazione «superato» o «non superato». Sia la parte relativa al radon che quella sulla fisica della costruzione devono essere superate. L'esame iniziale viene superato con l'ottenimento di due terzi dei punti (66%). In caso di non superamento, l'esame iniziale può essere ripetuto. Per tutti gli esami sono validi i regolamenti dei rispettivi istituti di formazione. Le eccezioni (malattia, quarantena, ecc.) sono valutate caso per caso. È possibile iniziare la formazione per CMR solo dopo aver superato l'esame iniziale.

3.5 Formazione per CMR

Lezioni in presenza:

L'ordinanza sulla formazione in radioprotezione fissa a 32 lezioni la durata minima dell'istruzione. Di queste, 2/3 sono dedicate alla teoria e 1/3 alla pratica, con un minimo di 16-24 ore di teoria e 8-16 ore di pratica/attività sul terreno.

Compiti pratici:

I partecipanti lavorano in gruppi di 2-4 persone e ognuno redige un documento relativo alla pratica.

Il compito pratico consiste nell'analisi di un caso concreto partendo dall'assegnazione del mandato fino alla consegna del rapporto di consulenza. Il caso può trattare misure preventive di

protezione contro il radon in nuovi edifici o misure di risanamento in edifici esistenti. Ogni partecipante redige un dossier contenente l'analisi del mandato, i risultati della misurazione, le planimetrie, le fotografie, nonché le proposte di misure preventive o di risanamento. I diversi argomenti sono valutati con "superato" / "non superato". Il compito nel suo complesso viene valutato con "superato" / "non superato". Se due o più elementi sono valutati come "non superati", il compito è considerato "non superato". La valutazione del lavoro viene effettuata da almeno due esperti radon, uno dei quali è un esperto esterno all'istituto di formazione (vedi capitolo 3.6).

Presentazione:

Sulla base del caso studio di cui sopra, ogni gruppo prepara una presentazione con le soluzioni proposte. Ogni membro del gruppo presenta una parte della soluzione. La presentazione non viene valutata.

Possono essere aggiunte ulteriori attività **a dipendenza della regione** dove viene svolto il corso.

Possibili attività supplementari: misurazione con dosimetri in un'abitazione privata, installazione di dosimetri, valutazione delle misurazioni con apparecchiature di misurazione attiva, risposta a e-mail di proprietari o comuni interessati, ricerca e valutazione dei punti di infiltrazione del radon in un edificio, gioco di ruolo, ecc.

3.6 Esame finale

Obiettivi didattici e contenuti dell'esame

L'UFSP e i delegati radon hanno definito, in modo uniforme per tutta la Svizzera, l'obiettivo e il contenuto dell'esame per i/le CMR. Di seguito sono riassunti i principali obiettivi didattici dei moduli del corso. Tali contenuti costituiscono peraltro anche gli argomenti d'esame.

Le conoscenze generali sul radon, il suo processo di formazione e le ripercussioni sulla salute rappresentano le conoscenze di base.

L'esame finale fornisce ai/alle CMR le seguenti competenze:

Alla fine del corso i partecipanti dovranno avere familiarità con i sistemi di misurazione radon accreditati e dovranno essere in grado di utilizzarli, valutandone e analizzandone i risultati. Dovranno inoltre disporre di conoscenze approfondite relativamente ai risanamenti radon in edifici esistenti e alle misure preventive in edifici nuovi o in ristrutturazioni (consulenza, direzione lavori) e dovranno conoscere gli effetti dei risanamenti energetici sulla qualità dell'aria all'interno dei locali, verificando eventuali sinergie con delle misure preventive. Essi dovranno infine essere in grado di fornire una prima stima dei relativi costi d'intervento.

Presenza

Per la parte pratica del corso è richiesta la frequenza per almeno l'80% della durata delle lezioni. Se la percentuale si situa tra il 60–79%, l'istituto di formazione assegna un compito aggiuntivo da svolgere in forma scritta. Se la presenza è inferiore al 60%, il corso viene valutato come «non superato», ciò significa che il candidato dovrà frequentare nuovamente il corso.

Svolgimento dell'esame

La formazione si conclude con un esame finale che verte su tutti i contenuti didattici. L'esame viene svolto in forma scritta. Durante lo svolgimento può essere consultata la documentazione ma non è possibile utilizzare il computer. L'esame è da svolgersi individualmente e può contenere le seguenti parti: verifica teoria e pratica / analisi di casi concreti / perizia.

Le domande d'esame sono strutturate in modo tale da verificare sia le conoscenze teoriche che l'applicazione pratica delle stesse con l'ausilio di un caso reale, nonché la capacità di risolvere

problemi concreti e quotidiani. Gli esami sono tenuti nella rispettiva lingua nazionale dell'istituto che offre la formazione (tedesco, francese o italiano).

Giorno e luogo dell'esame

L'esame finale si svolge in presenza alla fine del corso. La sua durata è compresa tra 90 e 150 minuti.

Valutazione dell'esame

Gli esami sono valutati da almeno due esperti. Nella valutazione degli esami non vengono assegnati voti, ma solo la dicitura "superato" / "non superato". Internamente, viene applicata una griglia con le valutazioni A, B, C, D, E,

Valutazione secondo la scala ECTS (Bologna):

Spiegazione della griglia: fino a E superato, F non superato.

A: Un lavoro eccellente che supera di gran lunga i requisiti e le aspettative.

B: Un lavoro molto buono, che si distingue per completezza, tracciabilità e rilevanza.

C: Un buon lavoro che soddisfa appieno i requisiti e le aspettative.

D: Un lavoro discreto che soddisfa i requisiti e le aspettative.

E: Un lavoro sufficiente che, seppur completo e comprensibile, presenta riflessioni poco rilevanti e strutturate. L'esecuzione è piuttosto imprecisa, vaga e poco chiara. Dalla riflessione emergono a grandi linee concetti che necessitano di essere migliorati e sviluppati.

F: Non superato

L'esame finale si considera superato se si ottengono i 2/3 dei punti (66%). Se l'esame finale non viene superato, può essere ripetuto. Il regolamento d'esame dell'ente di formazione costituisce la base per la ripetizione. Se il corso di formazione sul radon è integrato in un CAS, il fornitore (il istituto di formazione) stabilisce le regole per la valutazione.

3.7 Certificato

I/Le CMR che completano con successo il corso di formazione ricevono un certificato. Il certificato attesta che la formazione è riconosciuta dall'UFSP ai sensi dell'ORaP.

I/Le CMR formati sono inclusi su richiesta in un elenco pubblicato dall'UFSP. L'UFSP pubblica questo elenco sul proprio sito web. L'elenco facilita il contatto dei proprietari immobiliari con gli esperti che possono fornire consigli sulla protezione dal radon.

L'istituto di formazione redige un documento che illustra i contenuti della formazione, le ore impiegate, l'autoapprendimento, la pratica e la procedura di qualificazione. La valutazione è formulata come "superato" / "non superato". Il certificato viene rilasciato dall'istituto di formazione.

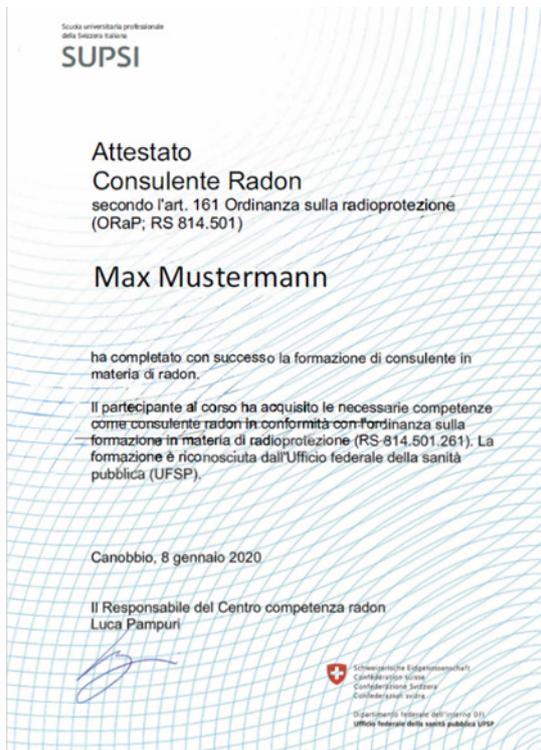


Figura 3: Esempio di un certificato

In Svizzera i certificati stranieri non sono automaticamente validi ma, su richiesta, vengono esaminati dall'UFSP.

- Se la formazione non prevede una componente pratica, l'esperienza corrispondente può essere attestata dalla presentazione di un dossier contenente almeno due analisi radon.
- È richiesto il superamento dell'esame delle conoscenze di base (autoapprendimento, vedi capitoli 3.3 e 3.4).
- Certificato del corso con il contenuto della formazione all'estero.

I professionisti stranieri che hanno seguito una formazione come CMR in Svizzera e poi lavorano all'estero possono affermare di aver completato con successo un corso di formazione riconosciuto dall'UFSP in Svizzera, ma non possono comparire nel relativo elenco dell'UFSP.

4 Aggiornamento per il/le CMR

4.1 Obbligo di aggiornamento

Secondo l'ordinanza sulla formazione in materia di radioprotezione, i/Le CMR devono seguire un corso di aggiornamento di almeno 8 unità didattiche di 45 minuti ciascuna ogni cinque anni. Se un/una CMR non è in grado di dimostrare di aver completato questa ulteriore formazione, sarà stralciato dall'elenco dell'UFSP.

I/Le CMR ricevono un attestato di partecipazione al termine di un corso convalidato dall'UFSP.

I/Le CMR che hanno seguito corsi di aggiornamento non ancora convalidati dall'UFSP possono sottoporre il contenuto del corso all'UFSP per la verifica e l'eventuale convalida (cfr. 4.2).

4.2 Organizzazione

L'organizzazione dei corsi di aggiornamento è di competenza dell'istituzione che li offre. Il contenuto della formazione si basa sui temi proposti (cfr. sezione 4.4) e deve essere convalidato dall'UFSP prima dell'iscrizione al corso. L'UFSP non riconosce tuttavia in maniera formale i corsi di aggiornamento. Le direttive di questo concetto devono comunque essere rispettate.

4.3 Ruolo dell'UFSP

L'UFSP convalida i corsi di aggiornamento proposti dai centri di formazione. Su richiesta di un/una CMR, l'UFSP verifica il contenuto dei corsi offerti (cfr. capitolo 4.1) e, se il contenuto è adeguato, li convalida successivamente.

L'UFSP aggiorna regolarmente un elenco dei corsi di formazione e aggiornamento per i/le CMR, al fine di poter verificare l'attuazione dell'obbligo di aggiornamento.

4.4 Panoramica degli argomenti di aggiornamento

Gli argomenti del corso citati di seguito devono essere considerati come esempi e l'elenco non è esaustivo. I corsi di aggiornamento si concentrano sulla formazione pratica.

4.4.1 Misurazioni

- Protocolli di misurazione e linee guida (misure riconosciute/non riconosciute)
- Strumenti di misurazione (disponibili in commercio)
- Condizioni meteorologiche e influenza sulla misurazione del radon
- Analizzare e interpretare i risultati delle misurazioni
- Altre tecniche di misurazione (misurazione della CO₂, blower-door)

4.4.2 Ventilazione

- Radon e qualità dell'aria interna / FAQ
(condizioni di sovrappressione/depressione all'interno dell'edificio/altri inquinanti)
- Calcolo dell'efficacia di un drenaggio del radon e di un pozzo del radon (requisiti tecnici)
- Sistemi di ventilazione: vantaggi e svantaggi in relazione al radon e ad altri inquinanti dell'edificio

4.4.4 Risanamento radon

- Approcci e tecniche per il risanamento di un edificio dal radon
- Valutazione di diversi tipi di risanamento radon: vantaggi e svantaggi
- Materiali per la protezione dal radon, selezione e implementazione, manutenzione (garanzia di qualità), pianificazione generale
- Risanamenti energetici (o ristrutturazioni/cambi di destinazione) e valutazione del rischio radon

Mezzi ausiliari:

- Laboratorio di prova di 20 m²
- Film didattici
- Siti web
- www.jurad-bat.net (kit di strumenti online)

4.4.5 Materiali per la protezione dal radon

- Conoscenza dei materiali e dei prodotti (*stato dell'arte*)
- Pianificazione, esecuzione, implementazione
- Analisi costi/benefici
- Strumenti: www.jurad-bat.net (cassetta degli attrezzi online, cassetta dei materiali da prendere in prestito)

4.4.6 Scambio di esperienze

- I CMR pongono domande e ricevono risposte dagli esperti (momenti di scambio)
- I CMR presentano "buone pratiche"

4.4.7 Aspetti del contatto con il cliente

- Comunicazione con i clienti
- Responsabilità e questioni assicurative
- Quadro giuridico
- Principi di consulenza e colloqui di offerta, trattative contrattuali
- Gestione di situazioni/clienti difficili
- Direzione lavori (sensibilizzazione e coordinamento degli addetti ai lavori); esempi dalla pratica

5 Aspetti organizzativi per i fornitori di corsi

5.1 Regole d'esame e ricorsi

Il regolamento d'esame è di competenza dell'istituto di formazione; l'UFSP sosterrà i fornitori al fine di garantire una formazione uniforme.

Eventuali ricorsi devono essere gestiti dall'istituto di formazione; l'UFSP ha un ruolo di supervisione.

5.2 Organizzazione e costi dei corsi

Gli istituti di formazione sono responsabili dell'organizzazione dei corsi e degli esami e stabiliscono le tariffe dei corsi e degli esami. Se non si supera l'esame, la tariffa dovrà essere di nuovo pagata se l'esame viene ripetuto.

I dettagli relativi alle interruzioni o ai ritiri dal corso sono stabiliti dagli istituti di formazione e sono riportati nel relativo regolamento d'esame.

5.3 Riconoscimento del corso di formazione

I corsi di formazione per CMR sono riconosciuti dall'UFSP in conformità con l'ORaP.

Gli istituti di formazione che desiderano far riconoscere il proprio corso di formazione sul radon sono pregati di contattare l'UFSP. I documenti necessari per la richiesta di riconoscimento di un corso di formazione in radioprotezione sono disponibili sul sito web dell'UFSP alla voce "Informazioni per gli istituti di formazione e perfezionamento" ([Documenti per il riconoscimento di un corso di formazione in radioprotezione](#)). In sintesi, è necessario nominare un responsabile, definire i criteri di ammissione, garantire la qualità e presentare il profilo di qualificazione degli insegnanti. La formazione proposta deve coprire i contenuti dell'ordinanza sulla formazione in materia di radioprotezione e presentare le procedure d'esame e i regolamenti applicabili.

5.4 Obblighi dei fornitori di corsi in materia di aggiornamento

Il fornitore del corso fa convalidare l'offerta del corso di aggiornamento dall'UFSP prima della pubblicazione del corso. Informa inoltre i CMR sull'offerta di corsi di aggiornamento.

Al termine del corso, l'istituto di formazione invia gli elenchi delle presenze all'UFSP e rilascia un attestato di partecipazione al partecipante. Gli istituti di formazione comunicano all'UFSP le offerte di corsi di aggiornamento. L'UFSP pubblicherà le offerte di corsi convalidati sul proprio sito web.

5.5 Tasse per i corsi di aggiornamento, onorari

I costi dei corsi di aggiornamento e gli onorari dei docenti sono fissati dall'istituto di formazione.